

OGGETTO: L.R. 4/2003 – art. 14 del R.R. 2/2007: modifica titolo autorizzativo per sostituzione responsabile sanitario del presidio sanitario denominato L'Approdo – Onlus. Centro di trattamento per le dipendenze patologiche, sito in Lungomare Enea, 10, Anzio, (Asl Roma H), autorizzato ed accreditato istituzionalmente con DPCA n. U00067/04.03.2013, gestito dalla Associazione L'Approdo Onlus – sede legale Lungomare Enea, 10, Anzio.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 22/3/2013, n. 53: “Modifiche del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modificazioni;

VISTO l'atto di organizzazione del 09/04/2013, n. A03015 concernente: “Conferma delle strutture organizzative di base denominate “Aree” ed “Uffici” ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il dr. Giuseppe Antonio Spata è stato nominato sub commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;

VISTA la legge 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”

VISTO il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, l’art. 14 del regolamento regionale n. 2/2007 (Ipotesi non rientranti nella cessione dell’autorizzazione all’esercizio);

VISTO il DPCA del 04.03.2013, n. U00067 concernente: “*Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “L’Approdo Onlus”, gestito dalla “Associazione L’Approdo Onlus” (P.IVA 04549791004), con sede in Lungomare Enea, 10 – 00042 Anzio (RM)*”;

VISTA la nota del 02.05.2013 – acquisita al protocollo in data 17 maggio 2013, prot. n. 89805, con la quale il legale rappresentante dell’Associazione L’Approdo Onlus, sig.ra Isabella Guidi Federzoni, ha comunicato la sostituzione del responsabile sanitario, nella persona del dr. Daniele Serata;

VISTA la nota prot. n. 111213/DB/27/16 del 17.06.2013, con la quale è stata richiesta ulteriore documentazione di cui all’art. 14, comma 2, b) del R.R. n. 2/2007:

- una dichiarazione di mantenimento di ogni altro elemento ivi compresi quelli attinenti alla struttura;
- dichiarazione di situazioni di incompatibilità da parte del professionista;

VISTA la nota del legale rappresentante della Associazione medesima, acquisita al protocollo in data 18 luglio 2013, prot. n. 135919/DB/27/16, con la quale è stata trasmessa la documentazione richiesta;

RITENUTO, al riguardo, di prendere atto della sostituzione del responsabile sanitario del presidio sanitario denominato L’Approdo Onlus – centro di trattamento per le dipendenze patologiche, sito in Lungomare Enea, 10, Anzio, dal dr. Michele De Marco Cervino al dr. Daniele Serata, nato a Roma il 24.07.1984, iscritto all’albo dei Medici e chirurghi di Roma con n. 58016;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che si ritengono integralmente richiamate:

- di prendere atto della sostituzione del responsabile sanitario del presidio sanitario denominato L’Approdo Onlus – centro di trattamento per le dipendenze patologiche, sito in Lungomare Enea, 10, Anzio, dal dr. Michele De Marco Cervino al dr. Daniele Serata, nato a Roma il 24.07.1984, iscritto all’albo dei Medici e chirurghi di Roma con n. 58016;

- di notificare il presente provvedimento al Legale rappresentante dell'Associazione L'Approdo Onlus – sede legale Lungomare Enea, 10, Anzio, nonché alla Asl Roma H, competente per territorio.

La struttura autorizzata ed accreditata istituzionalmente è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento regionale n. 2/2007 e Capo III della Legge regionale n. 4/2003;

L'azienda Asl Roma H, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n. 2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti alla data di notifica.

Nicola Zingaretti

